



I FIORI, « il miracolo più grande della natura », secondo l'espressione del Fusinato, hanno sempre ispirato artisti e poeti, hanno sempre elevato l'animo umano per la singolarità delle loro forme, per la infinita gamma dei loro colori, per la diversità e leggiadria dei loro profumi. Essi, in qualsiasi stagione, sono presenti in tutti gli avvenimenti lieti o tristi della nostra esistenza per dimostrare l'affetto che ci lega ai nostri cari e per testimoniare l'affetto dei nostri cari verso noi. Personalmente non posso dimenticare l'atto

re. Questa pianta è originaria del Nord America da dove è stata importata in Europa nel 1596. E' largamente coltivato in Russia ed in Ungheria sia per l'olio, che dai suoi semi si ricava, sia perché i semi stessi costituiscono un buon mangime per molti animali. Negli altri paesi d'Europa e del mondo viene coltivato nelle ville e nei giardini come ottimo ornamento. Cresce bene in tutti i terreni tranne che in quelli troppo umidi.

Come per la maggior parte dei fiori, vi sono alcune poetiche leggende anche per il « gi-

rasole ». Ci piace qui rievocarne una proveniente dalla Grecia e che abbiamo tratta da « Il Tesoro » (U.T.E.T. di Torino).

« La sorte di essere trasformata in fiore toccò a molte ninfe, e fra le altre all'oceanina Clizia: ella era innamorata del dio Apollo, ma questi le preferì Leucotèa, un'altra ninfa marina. Clizia, desolata, si lasciò morire di fame. Digiunò nove giorni e nove notti, stesa al suolo, con le bionde trecce sparse, con gli occhi fissi al sole. Gli dei, inteneriti, la mutarono in fiore dai petali color del sole; ma anche

IL GIRASOLE

e l'espressione della mia bambina quando, non ancora treenne, dopo aver fatto una marachella e vedendo la mamma cruciata le si presenta e con atto compunto le porge un semplice fiore di campo esclamando: « Mamma, il fiorellino della pace! », inducendola a stringerla al cuore intenerita e commossa. Vi è sempre in tutti noi con i fiori qualche grato ricordo che non potremo dimenticare, come io non potrò mai dimenticare questo della mia bambina. I fiori quindi, così vicini all'animo umano, non potevano mancare di essere trattati in una rivista filatelica, poichè si tratta di un tema collezionato da parecchi amatori. Diamo perciò inizio con questo articolo alla trattazione dei fiori, iniziando con il « Girasole » e passando poi a trattare, di volta in volta, tutti gli altri fiori di giardino.

Il « Girasole » o « Helianthus », dalle due voci greche helios (sole) e anthos (fiore), per la somiglianza dei suoi capolini gialli con il sole raggianti, è una pianta annua della famiglia delle Composite a radice fibrosa, a foglie ovato-cuoriformi piuttosto ruvide. I fiori sono riuniti in grandi capolini pendenti a maturità, da 10 a 30 cm. di diametro ed a volte, in alcuni tipi, anche il doppio. La pianta può arrivare ad una altezza di due metri circa e può anche essere nana. Il seme è un achenio compresso, quasi quadrangola-

Libia
Tre valori della serie floreale emessa nel 1965.

così trasformata la ninfa volge sempre la sua corolla verso il disco luminoso del dio della luce ».

Nel campo dell'arte, un grande pittore olandese, Van Gogh, ha spesso dedicato la sua attenzione a questo fiore, che ha dipinto in molti suoi quadri e nelle pareti su fondo giallo ed azzurro della sua casa di Arles, dando in tal modo una nuova testimonianza del suo grande amore per la natura. Delle sue tele con la riproduzione del « girasole » che si contano a decine, una di cm. 95 per 73 è conservata nella Galleria Tatta di Londra, un'altra (« Composizione con Girasoli ») è conservata nel Museo Stedelijk di Amsterdam.

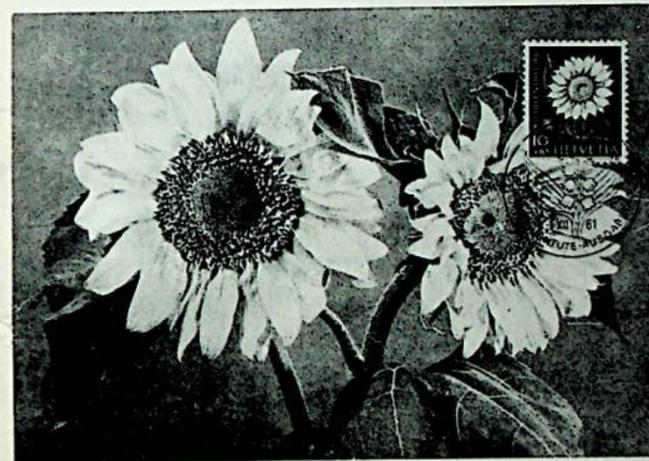
Nel campo filatelico l'unico quadro che possiamo ammirare è « Paesaggio con Girasoli » dell'artista Victor Manuel di recente apparso a Cuba nel valore da 3 centavos in una serie di quattro valori riproducenti quadri ed opere d'arte. In questo francobollo, dalla vignetta di mm. 25 per 35, i girasoli, pur essendo in secondo piano, risaltano nella composizione più delle figure poste in primo piano stagliandosi nettamente tra le palme e le case che si vedono nello sfondo. Il loro stesso tono di colore domina il quadro e spicca mirabilmente sulle facciate delle case poste sotto il verde fogliame delle palme.

Negli Stati Uniti ogni Stato è anche simboleggiato da un fiore. Così il girasole è il simbolo

del Kansas (il cui francobollo descriveremo più dettagliatamente in seguito), l'Arizona ha il « cactus saguaro » (Carnegica gigantea) con relativo fiore, limitandoci solo ai fiori che sinora sono apparsi nei francobolli di quella Confederazione. Nel Canada avviene lo stesso: di recente sono stati emessi quattro francobolli con fiori posti accanto al simbolo del Paese. Questo è un omaggio, un sentimento gentile, che dimostra appunto quanto i popoli di lingua inglese tengano ai fiori, non solo curandoli nelle aiuole attorno alle loro case, ma anche facendoli comparire accanto agli emblemi federali o distrettuali nei loro francobolli.

Il « Girasole » è apparso, in or-

valori, uno nel 1955 (Yv. 1421 del valore da 1,55 di colore marrone ed un altro nel 1959 (Yv. 1624) di colore vermiglio del valore di 55 bani. L'Indonesia ha emesso un francobollo nel 1957 da 35 sen + 15 (Yv. 153) nella serie di beneficenza di 5 valori che riteniamo il più bello per la delicatezza delle tinte poste sullo sfondo. In questo francobollo in alto, sulla destra, vi è la leggenda MATAHARI, cioè il nome col quale si designa questo fiore in quel paese. Gli Stati Uniti hanno emesso il loro francobollo nel 1961 in occasione del I centenario dello Stato del Kansas ed è del valore di 4 cents (Yv. 717) ed è nei colori verde, giallo, rosso su fondo marrone. Anche quello della Svizzera è stato



dine di emissione, nei francobolli dei seguenti paesi: Bulgaria, Olanda, Romania, Indonesia, Stati Uniti, Svizzera, Argentina, Libia. La Bulgaria ha emesso due valori nel 1938 a propaganda dei prodotti nazionali, entrambi del valore da 15 stotinki, il primo (Yvert 301) di colore rosso carminio, il secondo (Yv. 302) di colore lilla intenso. La Olanda, nel 1964, ha emesso una serie di quattro valori con sovrapprezzo a favore della Croce Rossa e delle Opere Sociali in Indonesia, dent. 14x13½ (Yv. 509-12 nei valori da 2c. + 3c. di colore grigio e giallo, da 6c. + 4c. di colore bruno, rosso e giallo da 10 c. + 5 c. di colore azzurro e giallo e da 30 c. + 10 c. di colore seppia e giallo. La Romania ha emesso due

emesso nel 1961 e fa parte della serie Pro Juventute. Il suo valore è di 10 + 10 nei colori giallo, verde chiaro su sfondo verde intenso. Il francobollo dell'Argentina è stato emesso nel 1962, è del valore di 1 peso (Yv. 604a) e di colore bruno chiaro. L'ultimo ad apparire, a soggetto, è stato quello della Libia anche esso molto bello, è del valore di 4 millimes e nei colori giallo, marrone, verde su fondo celeste chiaro.

FRANCESCO BRUNONE

BIBLIOGRAFIA:

Spanzani Testa: Catalogo Florofilatelico. Roma, Via Manin, 9. Clement Brun: La Flore, Paris, 84-85 Galerie Beaujolais. Meyer Schapiro: Van Gogh-Ed. Garzanti, Milano. Van Gogh: I maestri del colore, Fr. Fabbri ed., Milano. Van Gogh: nelle varie enciclopedie.

La CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

concede unica in Italia

ANTICIPI SU VALORI FILATELICI

Tali operazioni sono eseguite per ora soltanto presso la Sede dei Servizi di Credito su Pegno in Piazza Monte di Pietà e presso l'Agenzia n. 5 in Via Napoli, 1-2, limitatamente ai valori filatelici dell'Italia, della Città del Vaticano e di San Marino.

Per più dettagliate informazioni rivolgersi al:

SERVIZIO DI CREDITO SU PEGNO - Tel. 653.251

COLLEZIONI VARIE

LE CARTOLINE ILLUSTRATE



Sarò lieto di rispondere a quanti avranno qualche quesito da rivolgermi o comunque qualche richiesta da farmi in relazione agli argomenti via via trattati in questa rubrica.

Giornali e mostre di cartoline

AMPIA attività editoriale ed il grande interesse per le cartoline illustrate, che abbiamo delineato nella precedente puntata di questa nostra rubrica, ma soprattutto la loro fervida ed intensa ricerca ai fini collezionistici dettero l'avvio alla pubblicazione di non pochi periodici specializzati che si occupavano quasi esclusivamente della raccolta sistematica di cartoline, elencando le novità più importanti, dando consigli ai lettori, favorendo gli scambi con l'Estero, pubblicando rubriche di ricerche ed offerte.

Tra tali periodici vanno ricordati: « Il Filocartista Italiano » di Roma, « L'Annunzio Filatelico e Filocartistico » di Firenze, « Il Francobollo e la Cartolina » di Milano, « La Cartolina Postale Illustrata », che era una rivista mensile edita dalla Casa Giovanni Gussoni di Milano, « Il Raccoltore di Cartoline Illustrate », rassegna quindicinale stampata dalla Casa Fratelli Stoppani pure di Milano, « La Guida Cartofila Italiana » fondata nel 1907 e che si pubblicava a Messina.

Va citata in particolare la bella rivista « L'Iride » di Bologna diretta da Enrico Malferrari, che in parte si occupava appunto di cartoline illustrate e che si pubblicò fino al 1918. Essa è forse la migliore rassegna di argomento collezionistico che si sia pubblicata in quegli anni in Italia: naturalmente tutti questi periodici sono oggi assai rari a trovarsi ed i loro vari fascicoli costituiscono a loro volta oggetto di accanita ricerca e di collezione.

A Milano nei primi del secolo venne anche istituita una « Associazione Cartofila Italiana » che aveva lo scopo di riunire ed assistere i collezionisti del ramo, così come si era già fatto in altre Nazioni dell'Estero: ancor oggi si trovano a volte cartoline che recano a tergo il timbro di questa Associazione. Essa però non ebbe vita molto lunga, anche perché non riuscì a svilupparsi ed estendersi mediante un'organizzazione capillare.

Frattanto il vivissimo interesse per le collezioni di cartoline aveva portato all'organizzazione di mostre ed esposizioni dedicate alle stesse: tali manifestazioni all'Estero si susseguivano con ritmo crescente ed anche in Italia ve ne furono ed assai rappresentative di un settore che era in certo qual modo

un panorama colorito ed affascinante dei primi anni di un secolo che sorgeva tra il fascino dell'antico ed il crescente palpito del nuovo.

Già nel 1899 a Venezia si era tenuta un'esposizione di cartoline; tra esse si ammiravano tra l'altro i soggetti ispirati ai quadretti del Fragiaco, nonché quelli dovuti al Tafari, al Tessari ed allo Ximenes.

Si susseguirono poi altre manifestazioni del genere: così un'esposizione di cartoline a Bologna nel 1900, una mostra-concorso a Siena nel 1901 e poi la « I^a Esposizione Nazionale della Cartolina Illustrata » a Pesaro nel 1905.

Moltissimi erano ormai anche in Italia, come abbiamo già accennato, i produttori di cartoline illustrate e di essi alcuni furono veramente benemeriti in quanto curarono edizioni che potevano molto degnamente stare alla pari con quelle dell'Estero. Tra essi vanno ricordati: il Doyen di Torino, l'Armanino di Genova, il Modiano, il Chiatone, il Ricordi e la Casa Alfieri e La Croix di Milano, il Manzi ed il Danesi di Roma, l'Alterocca di Terni ed il Richter di Napoli.

La produzione di cartoline era abundantissima ed i soggetti infiniti: mi limiterò qui a segnalare alcune serie di particolare interesse anche dal lato collezionistico ed ancor oggi ricercate.

Alcune vecchie serie di cartoline

TRA quelle di maggior successo vi fu la serie ideata a Firenze dal Meozzi e dedicata agli Italiani illustri, la direzione dell'iniziativa venne affidata a Filippo Orlandi: ogni cartolina recava a sinistra la figura del personaggio ed a destra la relativa nota biografica.

Altra serie di successo fu quella detta delle « cartoline parlanti » ideate e realizzate dal compianto e dinamico Editore Formigginì di Roma e curate da Sergio Ortolani: esse comprendevano i più importanti monumenti dei Fori Romani, riprodotti eliopicamente ed accompagnati da una descrizione storico-artistica assai curata.

Una serie assai importante e che anche all'Estero ebbe un grande successo fu quella della cronologia dei Papi curata dal Buoncompagni di Roma ed edita dalla Casa Armanino di Genova: ogni cartolina recava il ritratto del Pon-

tefice, il suo stemma ed una targa con il suo nome, il luogo e l'anno di nascita, la data di elezione, i fatti più importanti del suo pontificato e la data della morte. La serie venne edita in italiano, francese, inglese, tedesco, ungherese, polacco, spagnolo e portoghese.

Ricorderò poi l'artistica serie dedicata agli stemmi delle città d'Italia ed edita nel giugno 1901 dall'Editore Gaspere Lodovico De Franceschi con negozio « Alla Colomba » - Logge del Pavaglione in Bologna; quella riprodotte i costumi delle contrade partecipanti al Palio di Siena degli Editori G. Corsi ed S. Guerrini di Milano; l'altra, bellissima ed oggi assai rara, dedicata ai Dogi di Venezia dovuta all'Editore Ferdinando Gobbatto di Venezia; le serie con scene di opere liriche come « Tosca », « Iris », « Bohème », ecc. stampate dalle Officine G. Ricordi & C. di Milano.

Poi le moltissime con i costumi regionali e scene di folclore tra cui le serie di soggetto napoletano con figure caratteristiche e venditori ambulanti della vecchia Napoli edita dal Ragozino di Napoli e recante in ogni cartolina, oltre la figura, dei saporosi versi dovuti alla vena di Ferdinando Russo, nonché quella con i meravigliosi costumi della Sardegna dovuta alla Casa Editrice Cartoline Postali Illustrate Luigi Tonossi di Sassari.

Infine le numerose serie dedicate ai principali episodi della « Divina Commedia », dei « Promessi Sposi » e di altri capolavori della nostra letteratura. Qui mi fermo anche per non andare oltre il settore collezionistico che è quello che ci interessa: nel prossimo articolo farò un accenno alla cartolina commemorativa e, soprattutto, a quelle storico-militari.

ALESSANDRO GASPARINETTI

UNIONE NAZIONALE COLLEZIONISTI D'ITALIA

Ente per la diffusione e la valorizzazione del collezionismo in Italia e per le relazioni e gli scambi collezionistici con l'Estero. Fondato il 4 novembre 1953

Organizza, assiste e valorizza tutti i settori del collezionismo esclusa la « filatelia »

25 Gruppi Nazionali di specializzazione Delegazioni nelle principali città d'Italia e dell'Estero

Collegata alle più importanti Associazioni collezionistiche estere.

Pubblica la rassegna periodica « La Voce del Collezionista » che è un panorama della vita del collezionismo in Italia ed all'Estero.

ROMA

Torre dei Conti - Largo Corrado Ricci, 44 - Tel. 68.74.54

NOVITÀ SENSAZIONALE!



La CALCOLATRICE da taschino più piccola del mondo
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1.500

Esige addizione sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfezionissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a collezionisti, studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1.500, oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato) Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba. Indirizzare a:

SASCOL EUROPEAN F - Via della Bufalotta, 15 - ROMA
La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

REPUBBLICA USATA

Su busta 1° giorno illustrata; i soli commemorativi (Prezzi per annata)

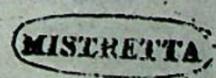
1957 Ovidio, Canova, Semaforo, Europa, Carducci, Lippi, Cicerone, Savio, Garibaldi, S. Francesco: 10 BUSTE	L. 13.250
1958 Flumendosa, Lourdes, Costituzione, Bruxelles, Puccini, Leoncavallo, Segantini, Fattori, Amicizia, Brasile, Europa, Cent. Napoli, Torricelli, Vittoria, Shah, Duse, Premio Italia: 10 BUSTE	13.500
1959 Cent. Sicilia, Patti Laterano, Nato, Roma-Parigi, Combattenti, Byron, Prampolini, Preolimpica, Guerra Indipendenza, Org. Lavoro, Cent. Romagna, Europa, G. Francobollo: 13 BUSTE	9.000
1960 Rifugiato, Sped. Mille, Olimpiadi, Botteghe, Europa, Garavaggio, G. Francobollo: 7 BUSTE	5.500
1961 Visita S. America (3 val.), Plinio, Nievo, S. Paolo, Unità, Europa, Romagnosi, G. Francobollo: 8 BUSTE	10.000
1962 Pascoli, Pacinotti, S. Caterina, Mostra Cin. Venezia, Ciclismo, Europa, Balzan, Malaria, G. Francobollo, Concilio, Corte Conti: 11 BUSTE	6.250
1963 Pico, D'Annunzio, Fame, Club Alpino, INA, Conf. Postale, Croce Rossa, Turismo, Europa, Giuochi Med., Verdi, Belli, G. Francobollo, Mascagni: 14 BUSTE	4.000
1964 Galilei, Michelangelo, Carabiniere, Bodoni, Europa, Comuni Europa, Combattenti, Verazzano, G. Francobollo: 9 BUSTE	5.250
1965 Resistenza, UIT, Vela, Monte Bianco, Tassoni, Europa, Dante, Volo Notturno, Risparmio, G. Francobollo: 10 BUSTE	4.000

STUDIO FILATELICO INTERNAZIONALE

VIA NAZIONALE, 251 - ROMA

Per la mia collezione specializzata desidero acquistare:

SICILIA



- Lettere recanti nitidamente impresso, sulla soprascritta il bollo dell'ufficio postale mittente ed affrancate con francobolli ben annullati ed in perfetto stato di conservazione;

- Esemplari sciolti, nuovi ed usati, coppie, strisce e blocchi (i due grana anche in quantità), sempre di ottima scelta.

PAGO PREZZI ELEVATI

Avv. GAETANO RUSSO

ROMA - Via Gallieci, 45

Telefono 734.233



ITALIA - VATICANO
SAN MARINO - COLONIE ITALIANE

Comperiamo: Fare offerte dettagliate con i prezzi
Vendiamo: Chiedere nostri listini mensili gratis

Offerte estratte dal nostro Listino n. 54

VATICANO (numerazione Sessone)

S. 64 Sede Vacante (3 v.)	11.500	S. 83 S. Patrizio (4 v.)	3.750
S. 65 Incoronazione (4 v.)	1.450	S. 84 80° Genetliaco (6 v.)	4.500
S. 66 Valeriano (5 v.)	10.000	S. 85 Natale 1961 (3 v.)	1.500
S. 67 Lateranensi (2 v.)	1.600	S. 86 Malaria (4 v.)	2.250
S. 68 Radio Vat. (2 v.)	1.750	S. 87 S. Caterina (3 v.)	3.500
S. 69 Natale 1959 (3 v.)	2.250	S. 88 Vocaz. religiosi (5 v.)	8.250
S. 70 S. Casimiro (2 v.)	2.750	S. 89 Pauline Jaricot (3 v.)	3.250
S. 71 Sinodo (2 v.)	2.250	S. 90 Archeologia (4 v.)	1.750
S. 72 S. Antonino (4 v.)	4.250	S. 91 Concilio Ecumenico (8 v.)	1.750
S. 73 Rifugiato (6 v.)	9.500	S. 92 Natale 1962 (3 v.)	1.250
S. 74 Traslazione (3 v.)	2.500	S. 93 Fame (4 v.)	1.350
S. 76 Misericordia (10 v.)	1.250	S. 94 Premio Balzan (2 v.)	2.250
S. 77 Natale 1960 (3 v.)	2.250	S. 209 Obolachi Aerei (10 v.)	1.950
S. 78 S. Vincenzo (3 v.)	2.900	S. 210 Arcangelo Gabriele (2 v.)	11.000
S. 79 S. Meinrado (3 v.)	3.250	Giro Papa Giovanni	105.000
S. 80 S. Leone Magno (3 v.)	3.750	Idem in quartina	450.000
S. 81 San Paolo (6 v.)	3.750	Giro Papa Paolo VI	19.500
S. 82 Osserv. Romano (3 v.)	3.850	Idem in quartina	78.000

IMPORTANTI

Per tutte le serie del Vaticano e Repubblica chiedere i prezzi aggiornati prima di fare ordinazioni. Possiamo fornire tutte anche in quartine, molti numeri anche in fogli interi. Mandare francobollo per la risposta.
Prezzi netti senza impegno e salvo il venduto. Pagamento anticipato a mezzo assegno o versamento sul conto corrente postale N. 2/35964.

Prezzi senza impegno e salvo il venduto. - Pagamento anticipato a mezzo assegno o versamento sul c/c postale N. 2/35904

DITTA G. SAGAVIKIAN

VIA XX SETTEMBRE 69 TORINO TELEFONO 544.426

ITALIA - REGNO

PER CONTO DI PRIVATO

ACQUISTIAMO

SERIE IN FOGLI O BLOCCHI
DI QUASI TUTTE LE VOCI SIA DI POSTA
ORDINARIA CHE DI POSTA AEREA
E COMMEMORATIVE

GRADIREMO OFFERTE
CON ELENCO E PREZZO

INTERESSANO ANCHE INTERI STOCK

RAYBAUDI

Organizzazione Filatelica Italiana
Dr. LUIGI RAYBAUDI MABILLIA

VIA POLI, 29 (TRITONE) - ROMA - TEL. 675.628 - 674.786 - 681.044
FILIALE: PIAZZA POLI, 35-35a - TEL. 672.644



CRONACHE

← Il Generale Charles De Gaulle, recentemente rieletto alla presidenza della Repubblica Francese.

ANCORA oggi, dopo tanti interventi spesso autorevolissimi, qualche volta un po' meno, dopo tante mostre, dopo infinite iniziative specifiche coronate da successo incontestabile, di tanto in tanto vien fuori qualcuno, lancia in resta, contro la cosiddetta filatelia tematica ed in particolare contro il « tema Europa » che di tutti è certamente il più diffuso, quindi il più importante.

Personalmente consideriamo la « tematica » un punto di arrivo della filatelia, quindi uno stadio più avanzato e certamente più evoluto della « collezione generale », la quale è inevitabilmente destinata a scomparire per il numero sempre crescente di emissioni. Siamo per altro convinti che il filatelista vero — quello puro, che in questo momento cerchiamo di rivalutare nei confronti del collezionista « investitore » — raccoglie perché il raccogliere è la caratteristica essenziale del nostro hobby e trattandosi di un hobby, cioè di una delle poche libere scelte che la moderna civiltà ci lascia, ci rivolgiamo evidentemente a quei francobolli che per il loro significato maggiormente sollecitano la nostra sensibilità ed il nostro interesse, non tenendo quindi conto del gran lavoro di ricerca, del costo, dell'eventuale perdita o guadagno di danaro cui andiamo incontro.

Per noi, non è un mistero, il tema Europa è il più serio. In verità consideriamo questo soggetto non una tematica comunemente intesa, ma addirittura solo il primo capitolo della grande collezione Europa, cui certamente arriveremo tutti fra qualche anno quando verrà adottato il francobollo comunitario il cui studio è in fase molto avanzata ed alla cui pratica realizzazione ha portato il suo contributo determinante l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 1966, della disposizione che

riconosce l'applicazione della tariffa postale interna per la corrispondenza scambiata fra gli utenti dei Paesi del MEC. In altre parole fra dieci anni, o forse meno, i collezionisti del Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo ed Olanda, raccoglieranno tutti gli stessi francobolli, i francobolli delle « Poste Europee », mentre gli attuali francobolli belgi o francesi, tedeschi od italiani, lussemburghesi od olandesi, rappresenteranno ormai il capitolo « antichi stati » della loro collezione.

Gli attuali francobolli Europa, invece, rappresenteranno l'indispensabile capitolo introduttivo delle nuove collezioni.

Evidentemente il cammino dei francobolli Europa è intimamente legato allo sviluppo degli avvenimenti politici che vanno susseguendosi sulla strada dell'integrazione europea, economica e politica. Sviluppo che esce in queste settimane da una crisi, la quale ha paralizzato le istituzioni comunitarie per sei mesi. Ma noi condividiamo l'opinione di moltissimi esperti di affari europei, i quali sostengono la tesi della classica « crisi di crescita ». D'altra parte questa crisi ha rivelato un dato altamente positivo, e cioè che tutti i popoli d'Europa, Francia compresa, guardano all'Unità europea come alla sola valida possibilità di dignitosa sopravvivenza del vecchio continente nel nuovo assetto mondiale.

Questa coscienza europea non può essere ostacolata da nessuna politica. Il popolo francese, quando si è trattato di mettere in discussione la vocazione comunitaria della Francia, non ha tollerato imposizioni e dopo aver fortemente deluso il Generale De Gaulle nel corso delle recenti elezioni presidenziali, ha indotto quest'ultimo a rioccupare il suo posto in seno agli organismi comunitari.

← GINEVRA - La « tavola rotonda », di una delle numerose riunioni a carattere europeo.

EUROPEE

In Francia, è chiaro, lo spirito europeistico e comunitario non è stato affatto affievolito dalla politica di De Gaulle. Anzi: Mi diceva ad esempio recentemente il più grosso importatore parigino di francobolli che nel 1965 si è venduto il 30% in più, rispetto all'anno precedente, di « giri Europa ». E la richiesta, spesso, è venuta da non filatelisti. Un modo come un altro dei francesi di reagire ad una politica imposta dall'alto e che essi non condividono.

Il 1° gennaio, poi, è stato compiuto un altro importante passo avanti sul piano politico: l'inizio automatico della terza fase transitoria del Trattato di Roma.

Sei sono i principali obiettivi che dovranno essere realizzati durante l'attuale fase che durerà, come le due precedenti, quattro anni: 1) la libera circolazione totale delle merci all'interno della Comunità con l'abolizione totale dei dazi interni; 2) l'applicazione di una tariffa doganale uniforme e di una unica politica commerciale della Comunità verso i terzi Paesi; 3) la libertà per i lavoratori ed i professionisti di stabilirsi in uno qualsiasi dei Paesi del MEC a parità di condizione e di diritti con i lavoratori del luogo; 4) la libera circolazione dei capitali; 5) la realizzazione completa della politica agricola comune; 6) l'applicazione delle altre politiche comuni quali quella per la concorrenza, quella dei trasporti, quella della pianificazione.

Praticamente, cioè, i sei Paesi del MEC avranno una comune politica economica nel pieno significato dell'espressione. Il Mercato Comune Europeo avrà addirittura una sua programmazione, con un suo « piano »: anzi sarà forse possibile avere già da quest'anno una programmazione europea 1966-70, considerando che il comitato di esperti, incaricato di preparare il documento, ha pressoché ultimato i suoi lavori.

Ora, è evidente, tutto questo non si fa solo per una questione economica, cioè per poter aprire l'economia di ciascuno dei sei Paesi ad un mercato di centomila milioni di consumatori. Perché anche se questo, da solo, potrebbe essere un motivo più che valido per comprendere tutti gli sforzi che vengono compiuti per realizzare pienamente il Mercato Comune, esiste un motivo ben

più importante cui sono stati ispirati i trattati costitutivi: l'integrazione politica dell'Europa.

« L'integrazione degli aspetti economici e sociali della politica degli Stati — si legge nel memorandum della commissione sul programma di azione della Comunità nella seconda fase — è voluta dal Trattato di Roma quale mezzo per consentire di realizzare la unità politica dell'Europa: invero oggetto dell'unificazione comunitaria, materia dell'opera comune, è la politica degli Stati. Ciò che si viene creando è

una unione degli Stati membri nel settore eminentemente politico dell'economia o più precisamente nel campo di influenza dello Stato sull'economia, nel campo cioè della politica interna degli Stati membri ed una parte della loro politica estera, ossia la politica commerciale. Sarebbe contrario alla realtà distinguere da un lato tutto ciò che è economico, destinato come tale ad essere unificato nel quadro della Comunità economica, e dall'altro tutto ciò che è politico, la cui unificazione in termini di « unione politica » sarebbe ancora, per la parte essenziale, da compiere. Tale distinzione tra fatti economici e fatti politici, che risale ad una epoca in cui i rapporti tra politica ed economia si atteggiavano in modo del tutto diverso, può soltanto generare confusione.

La Comunità Economica Europea non è quindi un'impresa puramente economica cui occorrerebbe affiancare ora un'impresa politica. Al contrario si può affermare che con la Comunità l'integrazione politica è già stata avviata in un settore molto vasto, mentre altri settori (la politica culturale, gli altri campi della politica estera, la politica della difesa) sono ancora di competenza degli Stati membri ».

Da quest'anno, dunque, i « Sei » affrontano il periodo più difficile per le profonde riforme che dovranno essere realizzate, ma anche il periodo storicamente più affascinante perché rappresenta l'ultima tappa, prima della costituzione degli Stati Uniti d'Europa.

RENATO RUSSO

NOTIZIARIO



Su richiesta della Commissione Intergovernativa per la Migrazione Europea, ICEM, le Poste di Olanda, delle Antille Olandesi e del Surinam hanno emesso recentemente speciali francobolli con sovrapprezzo. A mezzo di tali francobolli la Regina Giuliana ha rivolto un appello personale al popolo olandese ed ai filatelisti di tutto il mondo in favore dei profughi. Il titolo dell'appello *brengt hen naar veilige haven* — aiutateli a raggiungere un porto sicuro — ha illustrato i francobolli.

L'ICEM fu istituita nel 1951 allo scadere del mandato della Organizzazione Internazionale per i Profughi delle Nazioni Unite. Negli anni immediatamente successivi alla seconda Guerra mondiale, l'Organizzazione Internazionale per i profughi ha assistito milioni di profughi sparsi per tutta Europa. All'ICEM aderiscono oggi trenta Paesi. In stretta collaborazione con i governi interessati, con gli enti assistenziali internazionali e con le organizzazioni nazionali per i profughi, l'ICEM ha curato fino ad oggi il trasporto e la sistemazione di circa 600.000 profughi. Attualmente l'ICEM dirige ogni anno quarantamila profughi — persone che hanno lasciato il loro Paese di origine per motivi politici o religiosi — verso Paesi disposti ad offrire loro ospitalità e lavoro. L'o-



pera svolta dall'ICEM è complessa e riguarda l'informazione e la selezione, l'accompagnamento medico e l'istruzione professionale e linguistica dei profughi assistiti, nonché il loro trasporto in Europa e nei Paesi d'Oltremare e la assistenza ai profughi minorati. Solo per spese di trasporto l'ICEM paga ogni anno sei milioni di dollari, cioè quasi quattro miliardi di lire.

Il 21 febbraio le Poste della Svizzera hanno emesso un francobollo da 50 centesimi in onore del CERN, Organizzazione Europea per la ricerca nucleare. L'Organizzazione Europea per la ricerca nucleare, cui collaborano tredici Paesi europei, sorge nelle vicinanze di Meyrin nel Cantone di Ginevra. Le bandiere degli Stati membri e la rappresentazione grafica di una fase del processo di fissione dell'atomo, soggetto del francobollo, rammentano che il compito del CERN è quello di dare incremento all'uso dell'energia atomica per scopi pacifici.

RE.RU.

VENT'ANNI DI FILATELIA

III° - 1956 - 1960

Gli ultimi cinque anni del decennio 1950-1960 hanno preannunciato, se pure in maniera attenuata, la grande ripresa della filatelia in Italia. Come abbiamo visto nella puntata precedente, il 1955 si era concluso con una tendenza al rialzo dei francobolli del Regno e del Vaticano, un rialzo graduale non certo da «boom». Negli anni successivi l'interesse per la filatelia cominciava a generalizzarsi. I giornali si occupavano di avvenimenti filatelici ricorrendo a generalizzazioni e colonne di testo scritte sia da giornalisti filatelici che da giornalisti che non si erano mai prima d'allora avvicinati alla «filatelia». Qualche volta il risultato non era molto allegro, ma se vogliamo dar fede al detto americano «Parlate pure male di me, basta che parliate di me», dobbiamo dare atto che quelle righe sui giornali hanno costituito le basi del nuovo fenomeno filatelico nel nostro paese.

L'interesse per la filatelia in quel periodo aumentava notevolmente. I collezionisti nuovi però non sempre potevano, per motivi sia economici che per la mancanza di una conoscenza della materia, affrontare subito le grandi collezioni classiche o le raccolte cronologiche divise per nazione. Essi preferivano dedicarsi alle raccolte a soggetto creando un nuovo mercato che negli anni successivi avrebbe costituito una parte notevole del commercio filatelico non soltanto in Italia. Le prime raccolte erano ovviamente i fiori, la fauna, lo sport — argomento quest'ultimo che poteva essere diviso in tante maniere — e la religione. Poi ci fu il «giro» del francobollo del Rotary che sia nel nostro paese che all'estero ebbe un discreto successo. Era ancora un periodo in cui i francobolli di Israele e della Germania occidentale avevano un pubblico notevole, un periodo in cui i francobolli moderni di

questo settore tornava a una certa tranquillità. Esso viene seguito anche oggi in special modo dai collezionisti di francobolli statunitensi che considerano i valori dell'ONU, stampati anche essi negli USA, parte integrante della loro raccolta.

In questi mesi i pezzi «buoni» del Vaticano e di Israele continuarono a salire di prezzo, ma per gli altri valori l'interesse parve quasi inesistente.

In campo italiano e internazionale si svolgevano nel contempo alcuni avvenimenti di grande importanza per i collezionisti avanzati: la vendita della collezione di Caspary e successivamente quella di Burrus. Alfred Caspary aveva un insieme di francobolli classici di tutto il mondo e la vendita delle sue raccolte, affidata alla Harmer si svolse nel giro di tre anni. I prezzi raggiunti erano stati favolosi e dimostravano che esistevano ancora nel mondo collezionisti disposti a spendere cifre notevoli per arricchire le loro raccolte.

Anche per il motivo che i più giovani collezionisti vedono nella raccolta moderna o a soggetto la possibilità di avere un insieme completo, altre raccolte a soggetto — anno geografico, Lourdes e la Expo di Bruxelles — arricchirono nel 1958 il gruppo delle tematiche.

Nell'ottobre dello stesso anno la morte di Pio XII segnava l'inizio di una nuova era in campo filatelico. Le tirature dei valori emessi dalla Santa Sede erano state fino ad allora abbastanza basse e negli ultimi anni potevano considerarsi appena sufficienti a soddisfare le richieste dei filatelici e dei turisti di passaggio a Roma che portavano a casa quasi sempre qualche serie del Vaticano quale ricordo della loro permanenza nella capitale del cattolicesimo.

Alcuni giorni dopo il decesso del Pontefice, le poste del Vaticano misero in vendita la serie di tre valori per la «sede vacante». Erano state stampate 700 mila serie complete. Una tiratura non alta, ma che poteva soddisfare i collezionisti se non gli investitori. Una lunga coda si snodava dagli sportelli dell'ufficio postale di piazza San Pietro e migliaia di collezionisti cercavano di impossessarsi di quante più serie potevano. Nel giro di poche ore il valore del francobollo era salito di diverse centinaia di lire.

L'interesse suscitato da questa emissione e propagando attraverso la stampa quotidiana attirò nella piazza romana migliaia di profani che volevano almeno una serie per ricordo. Nei negozi di francobolli i tre valori venivano venduti a settecento lire, ma quella quotazione doveva rimanere fissa ancora per molti anni prima di salire.

re ulteriormente. Vennero richieste comunque dai collezionisti tirature più alte per i francobolli del Vaticano e il nuovo Papa Giovanni XXIII accettò il suggerimento aumentando la quantità dei francobolli stampati e messi in vendita. Siamo nel 1959, i «provvisori» sono a quota 120 mila, il giuridico a 30 mila.

Il 1960 segnava l'inizio di un nuovo periodo di investimenti filatelici. Si cercava di ripetere quanto era avvenuto durante e subito dopo la guerra in campo filatelico escludendo ovviamente quegli investimenti infelici imbastiti da incompetenti.

Contemporaneamente si delineava nel nostro paese un aumento nel settore del Vaticano mentre per quanto riguardava l'Italia la situazione era quasi sempre ferma. Nuove voci infatti fecero pensare allo stock ministeriale. Era stato annunciato addirittura l'anno precedente che ormai tutto era pronto per le aste. Il catalogo delle vendite era quasi completo. Un'azione concordata dai commercianti in francobolli presso il Ministero delle Poste riuscì a fermare per qualche anno ogni iniziativa, ma i francobolli erano sempre lì in attesa e i collezionisti continuavano a trascurare tutte quelle serie di cui esistevano blocchi consistenti nei forzieri del Ministero delle Poste.

E' pressappoco in questo periodo che un nuovo fenomeno si inserisce nella vita filatelica italiana. Si tratta della caccia ai francobolli senza traccia di linguella: francobolli non timbrati, con piena gomma che non siano stati mai sistemati sul foglio di un album con le piccole linguelle di carta gomata. Il gioco del rialzo del valore di questi francobolli è dovuto in parte alla necessità e al desiderio di molti collezionisti di trovare qualche cosa di nuovo per rendere più interessanti e belle le loro collezioni. L'altro motivo, crediamo più serio, è dato dalla necessità dei commercianti di far muovere il mercato filatelico italiano. Oggi i francobolli del Vaticano per esempio possono essere reperiti a prezzi abbastanza ragionevoli per quanto riguarda tutto ciò che è timbrato oppure che abbia tracce di linguella mentre per i francobolli «illinguellati» i prezzi sono notevolmente più alti. Non crediamo che questa grande differenza di prezzo possa giovare — almeno per oggi — alla filatelia. Molti giovani che con pazienza avevano riempito i fogli dei loro primi album con le serie e serietto del Vaticano e dell'Italia usando le diaboliche linguelle si trovano oggi con una raccolta bella, ma che ha un valore commerciale nettamente inferiore a quella di una raccolta simile senza le linguelle.

A. M. Eric



Una folla enorme di filatelisti in sosta dinanzi agli uffici postali Vaticani, per l'acquisto dei tre valori della «Sede vacante», emessa nel 1958.

L'emissione dei francobolli per il viaggio del presidente Gronchi negli Stati Uniti e nel Canada, nel febbraio del 1956, e la preparazione degli aerogrammi che hanno viaggiato sull'aereo del Capo dello Stato sono stati oggetto di numerosi articoli e commenti sulla stampa non specializzata. Un altro avvenimento che ha portato la filatelia a contatto di un vasto pubblico è stato l'ammissione a Lascia o Raddoppia, il popolare programma televisivo diretto da Mike Bongiorno, di alcuni concorrenti che si erano presentati come conoscitori profondi della filatelia. Il quiz televisivo era una novità per l'Italia e i quotidiani pubblicarono addirittura i resoconti stenografici delle serate più interessanti, aggiungendo poi il commento di qualche esperto nelle materie trattate, per stabilire se una domanda era facile o meno, se era lecita e se la risposta era esauriente o no. Ricordiamo di aver seguito numerose trasmissioni tra cui quelle alle quali prese parte Marcello Corsini, l'uomo che per diverse settimane tenne banco a Lascia o Raddoppia e ci ricordiamo anche che dopo ogni trasmissione una vera valanga di lettere inondava la redazione: erano lettori che volevano spiegazioni o ancora più spesso che sostenevano che una domanda o una risposta non era perfetta.

Francia, nonostante il fatto che fossero sempre più belli ed interessanti, cominciavano ad appassionare di meno. Il 15 settembre 1956 ebbe luogo un avvenimento storico: in sei paesi che fanno parte della comunità europea vennero emessi contemporaneamente serie di francobolli aventi un soggetto in comune. E' l'inizio della raccolta «Europa» che nel giro di alcuni anni sarebbe diventata, nel nostro paese, di interesse enorme per poi adagiarsi su posizioni meno inflazionistiche e più stabili. Un fenomeno invece che abbiamo notato negli anni dalla fine della guerra, e che sfogliando i cataloghi ha altri precedenti simili, è quello riguardante i francobolli delle colonie inglesi. Questi valori di grande interesse per il collezionista specializzato e nello stesso tempo istruttivi anche per il giovane, hanno sempre avuto un valore costante sul mercato. Gli aumenti verificatisi in questo settore sono stati sempre reali e il valore di questi francobolli anche in caso di vendite a commercianti è stato sempre favorevole.

Un'emissione commemorativa dell'ONU fece sì che nel 1957 l'interesse di un gran numero di collezionisti anche italiani si riversasse sui francobolli dell'organizzazione internazionale, ma già con l'emissione successiva

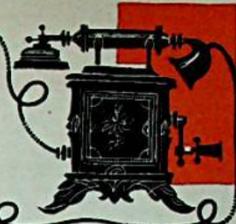


Alcuni pacchi dei francobolli del lotto 108: sono visibili i valori della serie emessa per uso a Salonico.

INDIRIZZI FILATELICI

Meglio per telefono

Costo dell'inserzione per un anno L. 10.000



- | | | | | | |
|---------|--|-----------|---|-----------|--|
| 63.445 | ALESSANDRIA
RIZZO Studio Filatelico
Corso Roma, 20 | 590.936 | MARINI Ernesto Ditta
Via XX Settembre, 26/5 | 391.551 | IL FRANCOLO PER TUTTI
Via Chiala, 252 |
| 51.337 | ANCONA
LOVASCIO Luigi
Via Leopardi, 1 | 52.079 | OLIVA Guglielmo
Piazza R. Rossotti, 4/3 | 397.710 | RAVEL Carlo
Via Roma, 205 (abitaz.) |
| 25.275 | AREZZO
LA CHIMERA di S. Bondi
Via Guido Monaco, 41 | 587.990 | OLIVA Rag. Guido
Gall. Mazzini, 24 R (neg.) | 359.844 | SARCA Mat. filatelico
Via delle Zit, 30/32 |
| | BARI
FILATELICA BARESE
Via Putignano, 86 | 692.346 | SAVARESE Ditta
Via XX Settembre, 139 R | | NOVARA
D'AQUINO Filatelia
Corso F. Cavallotti, 13 d |
| 219.711 | ORIENTALE di Vito Cofano
Via Principe Amedeo, 117 | 566.002 | LA SPEZIA
BALDINI Gollardo
Via Daniele Manin, 15 | 45.982 | CARTOLIBRERIA FILAT.
Via S. Francesco, 61 |
| 250.596 | PHILEUROPA
di Aloè Rodrigo
Via Nicolai, 71 | | LIVORNO
STUDIO FIL. LIVORNESE
Scali Olanesi, 12 | 44.141 | AUSILIO Aldo
Sottopass. C.so Garibaldi |
| | RUSSO Guglielmo
Via Cairoli, 60 | 216.721 | MESSINA
GALLERIA RUSSO
Via R. Sanzio, 2-4 (corr.) | 242.700 | PALERMO
FILATELIA A. NEGRI
Via Generale Magliocco, 40 |
| 44.649 | BERGAMO
MORETTI Aldo
Viale Vitt. Emanuele II, 71 | 217.468 | ANTONELLO di
G. Passalacqua
Viale San Martino, 155 | 45.185 | FERRARA Augusto
Via Firenze, 168 |
| 24.143 | BIELLA
MARTINERO Pietro
Via Vescovado, 3 | | MESTRE
FILATELIA LONGEGA
Via Cardinal Massaia, 2 | | PISTOIA
BARACCHI Vittorio
Via del Lastrone, 9 |
| 235.747 | BOLOGNA
FILATELICA BOLOGNESE
Via Marchesana, 12 B | 51.509 | ORFINO Vinconzo
Via Verdi, 68 | | RAVENNA
MANZELLI Renato
Gall. di Via Mariani, 22 |
| 236.217 | FILGROS S.p.A.
Via Caprarie, 3 | 46.96.707 | MILANO
ANONIMA FRANCOBOLLI
Via S. Maria Segreta, 7 | 30.150 | ROMA
ARGENTARIUS S.r.l.
Via Frattina, 53 e |
| 232.619 | LANDMANS di G. Arena
Via Monari, 1 | 600.639 | BALDINI Gollardo
Via R. Sanzio, 2-4 (corr.) | 684.876 | ARTE DEL FRANCOBOLLO
Piazza S. Silvestro, 32 |
| 232.404 | TESTONI Vittorio
Piazza de' Celestini, 1 | 898.077 | BENUSSI Ferruccio
Via Torino, 23 | 632.178 | DIENA Ing. Alberto
Perito Filatelico
Via Crescenzo, 19 |
| 272.457 | ZAGHINI Giovanni
Via S. Carlo, 10 | 804.781 | BERNARDONI Enea
Via M. Camperio, 14 (neg.) | 689.761 | ESPOSITO Luigi
Via Due Macelli, 59 E |
| | BOLZANO
UBERBACHER Dr. J.
Piazza Mazzini, 14 C | 866.500 | CARUGATTI Giuseppe
Piazza Duomo, 17 | 73.14.384 | FILATELIA ALES
Via di Porta Maggiore, 45 A |
| | BRESCIA
STUDIO FIL. BRESCIANO
Piazza Mercato, 26 A | 792.689 | COCCIA Mario
Gall. del Corso, 2 | 637.435 | FILATELIA COLONNATO
Piazza Risorgimento, 37-58 |
| | CAMPIONE D'ITALIA
ALEXANDER D. KROO | 553.693 | EMPORIO FIL. MODERNO
Galleria Buon Aires, 13 | 633.889 | FILATELICA LEONE
Corso Vitt. Emanuele, 267 |
| 88.573 | CARRARA
FILATELIA APUIANA
P.a Farini (Galleria Nuova) | 792.127 | FILATELIA GRANONE
Corso Vitt. Emanuele, 15 | 675.628 | FILATELIA ALES
Via Poll, 29 (Tritone) |
| 72.340 | CATANIA
CIRINO CAPRA Dr. Antonio
Via Flamingo, 8 D, 8 E | 806.837 | FILAT. POKER Mat. fil.
Via Bozocco, 6 | 738.318 | FILATELIA MARIANI
Via Em. Filiberto, 70 |
| | FERRARA
VA.RO. Ufficio Filatelico
Via Cairoli, 36 | 876.304 | FILATELIA VITTORIA
Via Podgora, 15 | 675.628 | FRANCOBOLLI - Rivista
Via Poll, 29 (Tritone) |
| | FIRENZE
AGENZIA FIL. TOSCANA
Via Bufalini, 8 | 702.875 | GLORIPHIL di V. Gloria
Via Agnello, 12 | 478.247 | GALL. DEL FRANCOBOLLO
Via Nazionale, 204 |
| | GENOVA
BOUNIMOVITCH Boris
Sal. Arcivescovado, 8 R | 875.780 | JOLI Piero
Via Cordusio, 2 | 474.946 | ARCIELLO Riccardo
Via Cavour, 125 |
| | INDIRIZZI FILATELICI | | | | |

- | | | | |
|---------|---|--------|--|
| | SARONNO
MARELLI Antonio
Corso Italia, 113 | 31.708 | DOLAZZA Spartaco
Capo di Piazza, 2 |
| | SAVONA
FILATELIA GIGLIOTTI
Via Card. Mistrangelo, 9 | 36.276 | CA' VEGIA
Via Orzignoli, 13 - C.P. 284 |
| 30.353 | SAONA S.r.l. Fil. e Num.
Piazza Sisto IV, 13 r | 24.325 | FILATELIA FANT Attilio
Via Carrobbio, 15
abitazione |
| 26.280 | FIL. SAVONESE
di G. Norio
Via Montenotte, 4 | 37.812 | VENEZIA
DEGANI Antonio
S. Marco, 79 |
| | SIENA
ARTINI Enrico
Via Montanini, 77 | | VERONA
FILATELIA NEL MONDO
Corso Porta Borsari, 57/b |
| 25.877 | TORINO
BOCCHINO Michele
Via Buozzi, 2 | 32.955 | VERONA
VIC. Crocioni, 4 |
| 335.112 | FRANZA Francobolli
G. GAGGERO & Figli
Via Maria Vittoria, 2 | 23.540 | REPU.B. S. MARINO
F.A.I.P.
Via Bramante, 36 (uff.)
Via Salita alla Rocca (neg.) |
| 541.298 | * STUFDIRE S.p.A.
Via Giannone, 10 | 91.715 | RICKMANSWORTH
(Gran Bretagna)
Rw 74.641 JAMES DAVIS & SON LTD. |
| | TRIESTE
ADLER Giulio
C.P. 1350 | | |

REPUBBLICA
COLLEZIONI COMPLETE
ACQUISTIAMO A PREZZO ELEVATO

★
CI INTERESSANO SEMPRE
LOTTI DI VATICANO IN FOGLI

RAYBAUDI
Organizzazione Filatelica Italiana
Dr. LUIGI RAYBAUDI MASSILIA
VIA POLI, 29 (TRITONE) - ROMA - TEL. 674.798 - 681.044 - 675.628
FILIALE: PIAZZA POLI, 35-35a - TEL. 572.644

NOTIZIE DALL'INTERNO

TRIESTE - Tra le numerose manifestazioni filateliche organizzate dal Circolo Ferroviario, vi è anche la Mostra a carattere competitivo intitolata «Trofeo Filatelico Trieste». Da quattro anni viene allestita in primavera nella sala di Piazza Vittorio Veneto, 3. Per quest'anno è stata programmata nei giorni 16-17 aprile. Questa manifestazione impegna i Circoli in una vera e propria gara per la conquista del massimo premio, consistente appunto nel «Trofeo» che dà il nome alla manifestazione. La classifica per società si ottiene sommando i punti conseguiti da ogni singola collezione, previa regolamentazione della partecipazione quantitativa dei vari circoli, allo scopo di impedire sperequazioni.

L'iniziativa ha ottenuto sempre negli anni precedenti un notevole successo di pubblico, che si prevede si ripeterà anche quest'anno. La Mostra è suddivisa nelle categorie: Antichi, Moderni, Tematici e Giovanili. Ogni Società può partecipare con un solo espositore per ogni categoria. I classificati ai primi tre posti per ogni categoria riceveranno ricchi premi. Nella stessa sala della mostra sarà tenuto anche un Convegno Commerciale. Per l'occasione sarà edita una cartolina ricordo.

FINALE LIGURE - Il Direttivo del Circolo Filatelico Finalese rende noto che la II Mostra Filatelica Nazionale, che doveva aver luogo nei giorni 24-25 aprile p.v., per motivi non imputabili agli organizzatori, è stata rinviata a data da destinarsi.

UDINE - Nei mesi di luglio e agosto 1966 si svolgerà, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, una Esposizione Filatelica Numismatica Internazionale, denominata «Italia 66».

Elenco permanente delle "novità" di tutto il mondo, non comprese nel Sassone e Yvert oltremare 1966

LE NUOVE EMISSIONI

I prezzi sono quelli del momento ma sono suscettibili di variazioni

ITALIA

Traf. Monte Bianco (1 v.)	40
Tassoni (1 val.)	50
Europa (2 val.)	185
Dante (4 val.)	950
Risparmio (1 val.)	500
Ficcolino (1 val.)	40
Rete aerosp. nott. (2 v.)	165
Giorn. francobollo (1 val.)	165
Campanotti bob (2 val.)	165
Universiadi (3 val.)	785

Italia (1 val.)	325
Espressi 100-120 L. (2 v.)	475
Dante (4 val.)	1.000
Visita Saragat (1 val.)	200
Ippica (6 val.)	500

Europa (1 val.)	325
Espressi 100-120 L. (2 v.)	475
Dante (4 val.)	1.000
Visita Saragat (1 val.)	200
Ippica (6 val.)	500

Europa (2 val.)	170
Miniatura (1 val.)	350
Rimboscimento (1 val.)	100
Colomb. Bourbon (1 val.)	100
Energia atomica (1 val.)	200
Tappezzaria (1 val.)	350
Quadro Dufy (1 val.)	350
Scuola aeronautica (1 v.)	50
Croce Rossa (2 val.)	150
Nova Berlino (1 v.)	600
Satellite (2 val.)	175
Stemmi (2 val.)	55
Illustri (3 val.)	225

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

JUGOSLAVIA

Infanzia (gatto) (1 val.)	50
Illustri (3 val.)	750
Industria (2 val.)	50
Provv. (2 val.)	60
Comitato Olimpico (1 v.)	20
Monumenti (Lonia) (1 v.)	125
Monastero Yusto (3 val.)	150
Cont. franc. dent. (3 val.)	450
Cattedrale Burgos (1 val.)	150
Natale (1 val.)	25
Stemma Teruel (1 val.)	80
Evang. Filippine (2 val.)	75
Mongrovello (1 val.)	45
Conc. ecumenico (1 val.)	70
Stemma Toledo (1 val.)	85
Stemma Valencia (1 val.)	85
Colebri (4 val.)	1.250
Stemma Valladolid (1 v.)	85
Stemma Vazquez (1 val.)	85
Opere Sort (10 val.)	450

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

BAHAMAS

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975
Söderblom (1 val.)	400
Pattinaggio (10 val.)	400
Principi (1 val.)	575

Europa (2 val.)	170
Palazzo (6 val.)	500
Dante (5 val.)	975</